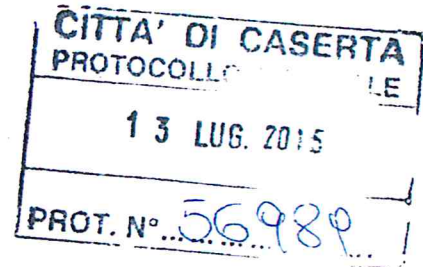




Città di Caserta
 Medaglia D'oro al Merito Civile
 Area Amministrativa e Socio Culturale
 Servizio Risorse Umane
 Ufficio "Personale – Contenzioso del Lavoro"



Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale per la Finanza delle PP.AA.
drgs.igop.ufficio14@tesoro.it

Oggetto: Mancato rispetto del patto di stabilità – Riflessi sulla contrattazione integrativa – Richiesta chiarimenti – Rif. Circolare MEF n. 6 del 18/02/2014

L'art. 40, comma 3-quinques, del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dalla Legge 150/2009, stabilisce che *“gli EE.LL. possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”*

Con deliberazione n. 173/2015/PRSP dell'1/7/2015, la Corte dei Conti della Campania, Sezione Regionale di Controllo, ha accertato la violazione del patto di stabilità nell'annualità 2013, ai sensi e gli effetti di cui all'art. 31, commi 26-29, della legge 183/2011, con decorrenza dal 2016, a termini del comma 28 del citato art. 31.

La citata deliberazione è stata trasmessa dalla Corte dei Conti, tra gli altri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno.

Il fondo delle risorse decentrate per il personale di ctg A/D è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 375 del 27/03/2015, disponendo che lo stesso fosse integrato, nella sua parte variabile, da risorse ex art.208 comma 4 d.lgs.285/92, specificamente destinate a finanziare progetti di potenziamento dei servizi di Polizia Municipale.

La deliberazione della Corte dei Conti, elencando le limitazioni amministrative conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità, specifica che le stesse vanno applicate nel 2016, anno successivo a quello in cui è avvenuto l'accertamento dello sfioramento del patto (comma 28, art. 31, Legge 183/2011, come sopra detto).

Tra le limitazioni amministrative indicate nella deliberazione nessun accenno è fatto ai riflessi che lo sfioramento del patto ha sul fondo per il salario accessorio del personale del comparto ai sensi del comma 3-quinques dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Tanto premesso, si chiede di fornire chiarimenti ai fini della corretta applicazione di tale ultima disposizione legislativa (art. 40, comma 3-quinques, D.Lgs. 165/2001), con particolare riferimento a quale sia l'anno relativamente al quale non è possibile effettuare integrazioni per la parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale, e cioè se quello in corso (anno di accertamento della condizione di sfioramento del patto relativamente ad un anno precedente), o quello successivo, analogamente a tutte le altre limitazioni amministrative conseguenti al mancato rispetto del patto.

Si confida in un celere riscontro, all'indirizzo pec postacertificata@pec.comune.caserta.it

Il Dirigente alle Risorse Umane
Ing. Francesco Biondi